

DIPARTIMENTO DI IRC : INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

CLASSI PRIME E SECONDE:

Competenze Trasversali (cfr. L. 169/2008 e DPR 89/2010)

C3 Comunicare **C4** Collaborare e partecipare

C5 Agire in modo autonomo e responsabile

L2 Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

L6 Utilizzare e produrre testi multimediali

G2 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Competenze in Uscita (DPR 176/2012)

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione, quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo/a studente/ssa sarà in grado di:

1. porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana;
2. rilevare il contributo sempre attuale della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
3. impostare una riflessione sull'esperienza umana e sulla sua possibile apertura al trascendente riconoscendo la natura e la proposta del linguaggio religioso-cristiano.

Queste indicazioni saranno declinate in adeguati percorsi di approfondimento delle tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica. Quando possibile intendo progettare anche possibili raccordi interdisciplinari e valorizzare le particolari sensibilità e opportunità degli studenti avvalentesi nelle varie classi.

CLASSI TERZE E QUARTE:

Competenze Trasversali (cfr. L. 169/2008 e D.M. 27 gennaio 2010 n. 9)

C3 Comunicare **C4** Collaborare e partecipare

C5 Agire in modo autonomo e responsabile

C7 Individuare collegamenti e relazioni

M3 Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

S1 Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni relativi alla realtà naturale e artificiale

Competenze In Uscita (cfr. DPR 176/2012)

Lo/a studente/ssa avvalentesi dell'IRC sarà in grado di:

1. sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
2. riflettere sulla propria identità attraverso un confronto con il messaggio cristiano;
3. cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
4. restare aperto nel confronto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali;

5. scoprire nell'accoglienza delle diversità, un'opportunità di arricchimento personale;
6. identificare i nodi critici e gli sviluppi significativi nella storia della Chiesa;
7. impostare criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche con particolare riferimento a Gesù di Nazareth.

CLASSI QUINTE:

Al termine dell'intero percorso di studio lo/a studente/ssa avvalentesi sarà in grado di:

1. sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita
2. riflettere sulla propria identità attraverso confronto con il messaggio cristiano
3. aprirsi all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
4. cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo
5. utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana
6. interpretarne correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa
7. restare aperto nel confronto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali

I docenti di questo Dipartimento intendono declinare queste indicazioni in adeguati percorsi di approfondimento, progettando possibili raccordi interdisciplinari e valorizzando le particolari sensibilità e opportunità degli studenti avvalentesi nelle varie classi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'IRC

SIGLA	AGGETTIVO	VOTO DECIMALE
NS	Non Sufficiente	1-5
S	Sufficiente	6
D	Discreto	7
B	Buono	8
O	Ottimo	9
E	Eccellente	10

NS	Lo studente non partecipa al dialogo didattico-educativo, non è puntuale nelle consegne, arriva sprovvisto di materiale. Non sa confrontarsi con i compagni e l'insegnante. Non mostra di aver raggiunto neanche in minima parte le competenze stabilite.
S	L'allievo partecipa al dialogo didattico-educativo solo se sollecitato, porta il materiale e rispetta le consegne in modo discontinuo e confuso. Ha raggiunto solo alcune delle competenze previste.
D	Il discente mostra interesse assai frequentemente al dialogo didattico-educativo e partecipa al dialogo con gli altri in modo costante, raggiungendo buona parte delle competenze programmate.
B	Lo studente approfondisce gli stimoli educativo-didattici proposti con le sue esperienze; partecipa in modo propositivo, raggiungendo pienamente le competenze previste.
O	L'allievo partecipa in maniera attiva e pertinente al dialogo didattico-educativo, è propositivo negli approfondimenti, aggiungendo elementi di personalizzazione e giustificando le proprie idee. L'allievo padroneggia consapevolmente le proprie competenze.
E	Il discente sempre attivo nell'ascolto e negli interventi, partecipa costruttivamente e propositivamente, approfondisce personalmente con spiccato senso critico gli stimoli proposti. Ha raggiunto pienamente le competenze stabilite e sa utilizzarle in contesti diversi, seguendo modalità di approccio originali e interdisciplinari.

Pordenone, ottobre 2016